

CENTOCHIAVI

Maria Carla Bonetta: «Chiediamo solo il rispetto dei nostri diritti»

Abusivi sui posti per gli invalidi

PATRIZIA TODESCO

Negli spazi pubblici a sanzionare coloro che per distrazione o per pigrizia parcheggiano la loro auto sugli spazi invalidi senza averne diritto ci pensano le forze dell'ordine. Nei parcheggi privati, tra i quali rientrano anche quelli dei grossi centri commerciali, tutto viene ricondotto al buon senso che non tutti i trentini, però, sembrano avere in abbondanza. Proprio venerdì mattina alle 11 e 30, infatti, Maria Carla Bonetta, vice presidente dell'Anmic, associazione nazionale mutilati e invalidi civili, si trovava nel parcheggio del Top Center. Dei dieci parcheggi riservati ai disabili, sette erano occupati da auto senza contrassegno. Non solo. Estratto il cellulare per fotografare la situazione, la presidente si è sentita attaccare da una

delle automobiliste indisciplinate la quale, accusandola di aver violato la sua privacy, ha chiamato i carabinieri. «Purtroppo quella dei parcheggi per invalidi occupati da automobilisti che non hanno nessun problema di deambulazione è un problema molto frequente. Le persone sanno che non possono essere contravvenzionate e non hanno il buon senso di capire che quegli spazi sono riservati a persone che hanno difficoltà a muoversi, che possiedono il permesso perché hanno problemi di salute. Accade nei centri commerciali, ma anche a Villa Rosa, luogo di riabilitazione per eccellenza dove il rispetto dei disabili dovrebbero essere un must». Nelle parole di questa donna c'è un misto di rabbia e delusione. Ma il tutto detto con il sorriso sulle labbra e con tanto dolcezza perché, dice lei, alla fine noi

disabili quando protestiamo siamo considerati dei «rompicatole», mentre invece chiediamo solo che vengano rispettati i nostri diritti. Spesso da una vita combattiamo per far fronte a problemi di salute che non ci siamo cercati ma ci sono capitati addosso. Non vogliamo l'elemosina ma solo che i nostri diritti non vengano calpestati. Non vogliamo essere invisibili, vogliamo vivere». L'associazione, che conta più di 1500 soci, ora sta cercando di monitorare anche le norme applicate nei diversi comuni trentini in merito all'utilizzo gratuito dei posti blu per gli invalidi. «A Trento questo è garantito - dice la vice presidente - ma ci sono comuni dove se un invalido parcheggia su questi posti senza tagliandino viene multata. Già lo scorso anno abbiamo chiesto un incontro con il presidente Dellai perché vor-



remmo che le regole fossero uguali ovunque». Ma quello degli spazi per invalidi non rispettati, dei motociclisti che parcheggiano nello spazio tra due posti invalidi che dovrebbe essere utilizzato dagli stessi per scendere agevolmente dall'auto, è - spiega la vice presidente dell'associazione - solo la punta dell'iceberg. «Ci sono parecchi diritti che non vengono rispettati - dice Maria Carla Bonetta - e come associazione puntiamo a rappresentare gli interessi di tutti gli invalidi, indipendentemente dal motivo dell'invalidità e anche dal fatto che siano o meno associati. Il mio sogno sarebbe quello di avere un referente in ogni zona in modo che anche chi abita in periferia possa essere aiutato. Purtroppo i bisogni degli invalidi e delle famiglie sono molteplici e solo facendo rete si possono trovare soluzioni».

COGNOLA

Mostra e performance contro la maleducazione dei padroni dei cani

Cacche in foto e colorate d'argento

L'obiettivo è di «liberare» marciapiedi e strade dalle deiezioni dei cani; il mezzo utilizzato è la mostra itinerante unita ad una performance con spray argentato. L'originale idea arriva dall'Argentario con il presidente della circoscrizione Armando Stefani in testa: la vernice colorata serve per evidenziare le cacche non raccolte, l'esposizione di 45 foto per porre maggior attenzione al problema. «Ne abbiamo le scarpe piene» è il motto scandito ieri mattina a Maso Rossi, dove si sono ritrovate una cinquantina di persone lungo una passeggiata assai frequentata dai cani e da alcuni maleducati proprietari. Alle 11.40 il corteo si è trasferito a Cognola, in piazza Argentario, per l'apertura della mostra «Non tutto ciò che luccica è d'argento». L'esposizione è itinerante e le 45 maxifoto ispirate al tema delle cacche metropolitane sono a disposizione dei cittadini che intendono esporre sulla propria strada. La manifestazione di ieri è solo il primo atto di una protesta

che non è - come evidenzia il comitato «lo ci tengo» - contro i cani. «Amiamo gli animali e la convivenza tra uomini e animali domestici e molte persone di questo comitato sono proprietari di cani. La soluzione c'è e si può ottenere! Basta un attimo di civiltà». Il prossimo sabato si terrà una performance per sensibilizzare i cittadini sul problema: gruppi di giovani gireranno sul territorio per spruzzare di colore argenteo tutte le cacche che trovano sulle strade, lasciando accanto una bandierina della campagna «Non tutto ciò che luccica è argento». Ad organizzare gli appuntamenti è lo stesso comitato «lo ci tengo», nato spontaneamente per affrontare un problema senza costi aggiuntivi per l'amministrazione e per i cittadini ma chiedendo solo un po' di buon senso ai proprietari dei cani. «Lo facciamo soprattutto per i nostri figli affinché non crescano con l'idea che convivere con le deiezioni sia un fatto normale - scrivono in un comunicato - noi pensiamo che lasciare sul mar-



La mostra sulle cacche punta a sensibilizzare i proprietari dei cani

ciapiede o dentro un parco le cacche del proprio cane sia un atto gravissimo, un insulto a chi vive attorno a noi, un assoluto disprezzo verso i principi di base della convivenza». La mostra itinerante e la performance con spray argenteo

sono un invito ad un cambiamento di stile di vita; viene anche chiesto alla polizia locale di effettuare maggiori controlli ed a Dolomiti Energia di aumentare i cestini per la raccolta dei sacchetti lungo alcune passeggiate.



Margherita Buy

Il santo del giorno

Santa Margherita Clitherow, vissuta nel XVI secolo, anglicana convertita al cattolicesimo, prestò aiuto ai sacerdoti perseguitati per la stessa causa e alla fine fu condannata a morte e martirizzata a York. Canonizzata nel 1970.

Auguri anche a

Isacco
Nicodemo

e domani a

Emanuele
Massima

URGENZE E NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Farmacia Solteri
Via Lunelli 40 0461/827944
Aperta con orario continuato dalle 8.00 alle 20.00 la farmacia Comunale Madonna Bianca, piazzale Europa 8.

CARBURANTI

AGIP - Viale Giusti 38
IP - Via Livio Druso
ESSO - Gardolo, Lato Ovest

OSPEDALI

S. Chiara 0461/903111
Orari di visita: 14/15.30, 18/20
Domenica: 10/12, 14/15.30, 18/20

GUARDIA MEDICA

Lunedì - venerdì ore 20/8
Sab. e prefestivi dalle 8 alle 8
Dom. e festivi continuato
telefono 915809

AMBULANZE

Urgenze 118
Prenotazioni 800070080

VISITE ESAMI-CUP

Centro unico prenotazione
Ore 8/18 Lun. - ven. 848/816816
Ore 8/13 Sab.

MUNICIPIO

Centralino 0461/884111
Servizi sociali 0461/884477
Vigili Urbani 0461/889111
Multe 0461/884420/1/5/6
Canile 0461/420090

SERVIZIO VETERINARIO

Via Lavisotto 125 0461/902777

AZ-DETECTIVES INVESTIGAZIONI PER
INFEDELTÀ - DIVORZI - AFFIDO MINORI
DALL'1971
ASSESSAMENTO - RECUPERO CREDITI
PERIZIE CALLIGRAFICHE R2010201

Trento, V. Grazioli 100 ☎ 0461 23 90 90

NUMERI UTILI

Carabinieri 112
Polizia 113
Guardia di finanza 117
Vigili del fuoco 115
Soccorso alpino 118 e 233166

TEMPO LIBERO

Piscine Gardolo 956118
Piscina e Lido Manazon 924248
Piscine Madonna Bianca 390785
Stadio del ghiaccio 391854
Centro Sci Fondo Viote 948032

Spazio al Sas. In piazza Battisti «Deserti e montagne a est e ovest del mondo»: l'iniziativa è il risultato del progetto didattico realizzato dagli studenti dell'Istituto delle arti Vittoria di Trento e dalle studentesse della Fondazione Kala Raksha di Ahmedabad (India). Orario: 9-13 e 14-17.30, chiuso il lunedì.
Museo diocesano tridentino. L'esposizione intende narrare la storia della Torre civica e delle sue fasi costruttive, illustrare le molteplici funzioni assunte dall'edificio nel corso dei secoli e presentare al pubblico un resoconto dei lavori di restauro effettuati. Fino al 9 aprile, orario: 9.30-12.30 e 14-17.30; chiuso tutti i martedì.

LE MOSTRE

Museo di scienze naturali. Distilla Instilla: si passa attraverso un percorso storico-scientifico e storico-culturale che indaga questa particolare forma di lavorazione, utile in molte preparazioni, soprattutto medicinali. Fino al 9 aprile, da martedì a domenica, ore 10-18.
Gallerie di Piedicastello. «Ritorno sul Don 1941-1943». La guerra degli italiani in Unione Sovietica. La mostra ripercorre l'intera vicenda dell'Armist dall'invasione della Russia nell'estate 1941 allo scenario finale che inghiottì 100 mila soldati italiani sul Don. Dalle 9 alle 18, lunedì

chiuso. Fino al 30 settembre.
Palazzo Trentini. Sanatorium, mostra collettiva di sei artisti attivi nei settori della pittura, della scultura e della fotografia: Fulvio De Pellegrin, Paolo Dolzan, Piermarino Dorigatti, Adriano Eccel, Paolo Facchinelli, Capitan Giduglia. L'esposizione si propone di investigare il rapporto tra arte e malattia. Dal lunedì al sabato dalle 10 alle 19. Chiuso la domenica e nei giorni festivi. Fino al 14 aprile.
Studio d'arte Andromeda. Paolo Dalponte con Se questa non è una pipa. Dal lunedì al sabato 17-19.30 fino al 31 marzo.

tutte le domeniche a pranzo
Karinhall Carrello dei lessi e arrostiti
è gradita la prenotazione
Loc. I Grezzi, 17 - 38123 Mattarello (TN) - Tel. 0461 945339 M2010607

Il Comune informa
ALL'ANAGRAFE
ARRIVA LO SPORTELLO
PLURILINGUE
Facilitare la comunicazione tra i cittadini stranieri e gli addetti dell'ufficio Anagrafe. A questo scopo risponde l'innovazione introdotta presso gli uffici di Piazza Fiera: al piano terra, infatti, sono in funzione due postazioni dotate di un apposito applicativo e monitor per la gestione delle differenze linguistiche. Tutte le richieste sono disponibili in inglese, cinese, francese, russo, tedesco, arabo, spagnolo, rumeno e serbo.